

Barano: Ernestina fa 100 ! ”Auguri pure a voi !”

Barano festeggia una sua cittadina centenaria, la signora Ernestina Di Meglio: classe di ferro 1912, fedelissima della Madonna di Pompei, tifosa dell'Inter e della Ferrari ! “Ernestina quanti anni hai ?”, le abbiamo chiesto e lei in tutta risposta ci ha detto: “Song lu '12 fatt u cunt !”. Alla nostra replica: “caspita hai 100anni!”, lei ci ha detto:”Eh...auguri pure a voi !”. Insomma chi credeva di avere dinanzi uno scricciolo timoroso in la negli anni ha avuto di che ricredersi...

Un tipino niente male Ernestina nata il 19 ottobre 1912 che ci svela nei gesti e nelle cose di ogni giorno il segreto della longevità, con qualche reticenza e molta insistenza c'è lo dice a parole. Con quel carattere di ferro,la testardaggine e la tenacia e sopratutto l'amore e la cura ricevuti della sua famiglia che l'ha da sempre accudita e coccolata ha vinto tante battaglie, ha visto due guerre, superando partenza dei suo fratelli i lutti e la perdita prematura di suo marito.
Ernestina Di Meglio di Barano ha trascorso la sua infanzia a Fiaiano lavorando prima la terra con la sua famiglia di contadini, cinque sorelle e tre fratelli, poi fattasi giovincella, mentre cinque dei suoi fratelli emigravano in Argentina, lei trovava lavoro come lavandaia per tanti alberghi importanti come il Moresco, il Parco Aurora, San Montano, l' Internazionale, L' Albergo dei pini. Ancora oggi si fa tutto da sola con il suo bastone si aggira per casa organizzandosi la giornata. Mangia tutto e beve acqua, raramente qualche caffè, frutta e dolci in quantità, sopratutto l'uva, e le caramelle a menta, tutto ciò in campo clinico le ha fruttato il non aver nessun valore alterato ed una ottima salute, solo una volta la nostra nonnina sprint è stata male , quando si è rotta il femore, un problemino superato egregiamente.
“Io qua sto bene sono felice e mangio tutto sopratutto l'uva e le 'spirit a menta', ho fatto tante fatiche, ma alla fine non c'è motivo per andarsene, o no?”. Ernestina dispensa baci ed abbraccia a tutti, però, solo dopo una vita passata ad impartire disposizioni e direttive per far rigare dritto la sua numerosa famigliola. Ma ora, visto che ora tutto procede per il meglio qualche tenerezza e un po' dolcezza si può concedere. Un pensiero speciale va al suo cane Pisolo che le fa compagnia sempre a sua nuora Maria ed ai piccoli nipoti, ben 11 e pronipoti arrivato oramai a13 che con suo figlio Gennaro le ronzano intorno.Il segreto per vivere cent'anni? “Non saprei!”, ci ha detto superando le nostre insistenze, “ Ho visto due guerre e tante catastrofi, con forza sono andata sempre avanti. Ho fatto tante fatiche ho lavorato e qui con Maria e Gennaro in questa casa e' belli sto bene e' questo ringrazio la Madonna di Pompei,sto bene. Voglio bene a tutti, Tifo Inter e voglio sapere sempre cosa fa la Rossa...la

Ferrari!"
La signora Ernestina trascorre le sue giornate nella Casa di Barano e certo anche la sua famiglia ha mostrato doti di longevità con tutti i suoi membri ultranovantenni, ma non certo centenari. Il sindaco Paolino Buono ha organizzato per lei Domenica mattina a Fiaiano una messa presso la parrocchia nuova del centro ed un piccolo buffet con tanto di torta e candeline. Nel pomeriggio Ernestina sarà festeggiata da parenti e amici presso casa sua dove ci sarà un rinfresco in suo onore. Vivere tanto e bene non sembra un'impresa impossibile. Per raggiungere il ragguardevole traguardo dei 100 anni bisogna innanzitutto assicurarsi una buona salute mentale.
Secondo le ricerca scientifiche sono stati delineati tre tipi di centenari. I sopravvissuti, persone che si sono ammalate prima degli 80 anni ma restano in vita ancora a lungo; i ritardatari, che hanno avuto malattie importanti dopo gli 80 anni ma superano i 100 anni, e i fuggitivi, che hanno festeggiato il secolo senza la complicazione di gravi patologie e rappresentano il 15-20% dei centenari. Ernestina è sicuramente una fuggitiva! Uno dei principali tratti distintivi di quest'ultima categoria è quello di assumere un atteggiamento positivo verso la vita e di avere una notevole capacità di adattamento nei confronti delle mutate esigenze personali e ambientali. Queste attitudini influenzano tutte le altre dimensioni esistenziali. Infatti consentono di attenuare gli stati di stress cattivo dovuti agli eventi sfavorevoli, quali lutti, perdite, precarietà e malattia, e di far fronte alle avversità, attingendo alle risorse personali.
Allora auguri Ernestina ancora 100 di questi anni! Ernestina però non è certo la nonnina più grande ad Ischia a detenere lo scettro è attualmente una nonnina di Casamicciola che ha già raggiunto quota 103...ma non ditelo a nessuno le non vuole: l'età di una signora è segreta e non provate a fotografarla, son bastonate!
Ida Trofa